



**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
AL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI  
RISULTATO DELLA DIRIGENZA - ANNO 2017  
Art. 40 comma 3 sexies D.Lgs 165/2001**

**MODULO I**

***Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato***

Ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 e ss.mm. ogni anno l'Ente deve provvedere all'individuazione delle risorse necessarie a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenziale (cosiddetto Fondo dirigenti).

Anche per l'anno 2017, l'individuazione di tali risorse è avvenuta in applicazione delle disposizioni contenute nel CCNL 23/12/1999 e dei successivi contratti nazionali che si sono susseguiti negli anni, quali:

- CCNL 22/02/2006;
- CCNL 14/05/2007;
- CCNL 22/02/2010 per il quadriennio normativo 2006 – 2008;
- CCNL 03/08/2010 per il biennio economico 2008-2009.

Si è data inoltre applicazione alle disposizioni di legge vigenti, in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75 del 25/05/2017 che, abrogando dal 1° gennaio 2017 l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015, ha stabilito che a decorrere dalla stessa data "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ..... (omiss)....".

Le modalità attraverso cui questo Ente ha dato corso a questo dettato normativo vengono illustrate nella Sezione III di questo Modulo.

Per l'anno corrente le risorse necessarie a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenziale sono state quantificate in € 375.948,76, la cui composizione è stata illustrata alla Giunta camerale nella riunione del 23/11/2017 con delibera n. 202. In tale occasione il Collegio dei Revisori rimandava la certificazione del Fondo per il personale dirigente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare in sede di esame del contratto integrativo, dopo aver esperito le necessarie procedure con le rappresentanze sindacali.

Relativamente alla distribuzione delle suddette risorse (tra retribuzione di posizione e di risultato), queste sono state oggetto di apposita determinazione avvenuta con delibera di Giunta n. 236 del 20/12/2017.



Il "Fondo dirigenti" in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali - Area Dirigenti-, è stato quindi quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 205.176,24
Risorse variabili	€ 191.855,49
Decurtazioni per rispetto del limite del Fondo 2016 (art. 23 D.Lgs. 75/2017)	- € 21.082,97
<b>Totale</b>	<b>€ 375.948,76</b>

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

#### Risorse storiche consolidate

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate secondo quanto previsto dal CCNL 23/12/1999 all'art. 26 comma 1 lett. a), vengono definite in un unico importo che resta confermato anche negli anni successivi per € 224.749,39.

Descrizione	Importo CCIAA Venezia Rovigo Delta - Lagunare
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 1 lettera a) Importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 1998	€ 187.056,16
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 1 lettera d) Aumento 1,25% monte salari dirigenti anno 1997 (monte salari 1997: CCIAA Venezia € 134.229,91; CCIAA Rovigo € 120.016,32)	€ 3.178,07
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 1 lettera g) Importo annuo RIA e maturato economico di cui all'art. 35 del CCNL 10/04/1996 del personale cessato dal servizio a far data 01/01/1998	€ 31.916,51
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 5 integrazione per riduzione stabile posti in organico di qualifica dirigenziale 6% minore costo tabellare	€ 2.598,65
	<b>€ 224.749,39</b>

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Alle risorse storiche consolidate vanno sommati gli incrementi dei CCNL che si sono susseguiti negli anni come di seguito riportato:

Descrizione	Importo CCIAA Venezia Rovigo Delta - Lagunare
CCNL 22/02/2006 art. 23 c. 1 Aumento di € 520,00 annui della retribuzione di posizione (monte salari 1997: CCIAA Venezia € 134.229,91; CCIAA Rovigo € 120.016,32)	€ 3.640,00



CCNL 22/02/2006 art. 23 c. 3 Integrazione pari all'1,66 del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 (monte salari 2001: CCIAA Venezia € 417.243,00; CCIAA Rovigo € 156.120,27)	€ 9.517,83
CCNL 14/05/2007 art. 4 c. 1 Aumento di € 1.144,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti per ex CCIAA Venezia e 2 dirigenti per ex CCIAA Rovigo)	€ 8.008,00
CCNL 14/05/2007 art. 4 c. 4 integrazione pari all'0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003 (monte salari 2003: CCIAA Venezia € 447.616,00; CCIAA Rovigo € 215.799,00)	€ 5.904,39
CCNL 22/02/2010 art. 16 c. 1 aumento di € 478,40 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti per ex CCIAA Venezia e 1 dirigente per ex CCIAA Rovigo)	€ 2.870,40
CCNL 22/02/2010 art. 16 c. 4 integrazione pari all'1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005 (monte salari 2005: CCIAA Venezia € 544.435,00; CCIAA Rovigo € 192.328,00)	€ 10.467,06
	<b>€ 40.407,68</b>

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo CCIAA Venezia Rovigo Delta - Lagunare
CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 4 Integrazione pari allo 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007 (monte salari 2007: CCIAA Venezia € 600.616,43; CCIAA Rovigo € 106.318,00)	€ 7.807,93
CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 1 Aumento di € 611,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti ex CCIAA Venezia e 1 dirigente ex CCIAA Rovigo)	€ 3.666,00
	<b>€ 11.473,93</b>

#### Decurtazione del Fondo - parte fissa

Descrizione	Importo CCIAA Venezia Rovigo Delta - Lagunare
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - Fondo 2014	€ 54.669,91
Decurtazione art. 1 comma 3 lettera e) CCNL 12/02/2002	€ 16.784,85
	<b>€ 71.454,76</b>

Vengono operate due decurtazioni:

- la prima a seguito di quanto stabilito dal comma 456 dell'articolo unico della legge n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) per effetto del quale vengono storicizzate, a partire dal 2015, le decurtazioni operate nel 2014 a seguito dell'applicazione dell'art.



9 comma 2-bis del DL 78/2010 (decurtazione per rispetto del limite 2010 e decurtazione per riduzione di personale).

Queste decurtazioni permanenti vengono inserite, secondo quanto indicato dalla Circolare n. 13/20016 della Ragioneria Generale dello Stato, tra le risorse fisse del Fondo 2016. Il valore complessivo ammonta ad € 54.669,91 ed è dato dalla somma delle decurtazioni inserite nei rispettivi Fondi 2015 della ex CCIAA di Venezia e ex CCIAA di Rovigo.

- la seconda per effetto dell'art. 1 comma 3 lettera e) del CCNL 12/02/2002, il quale ha disposto un incremento dello stipendio tabellare della qualifica dirigenziale rideterminandolo in 36.151,98. Tale somma era comprensiva di un importo annuo di € 3.356,97 derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale. La ratio era: aumentare l'importo dello stipendio tabellare imponendo una contestuale riduzione dell'indennità di posizione, in modo da autofinanziare l'aumento. Per la ex CCIAA di Venezia la decurtazione è stata fatta per 4 dirigenti; per la ex CCIAA di Rovigo la decurtazione è stata fatta per 1 dirigente.

## Sezione II – RISORSE VARIABILI

Le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:

- CCNL 23.12.1999: art. 26 comma 2;
- CCNL 23.12.1999: art. 26 comma 1 lettere b), h);
- CCNL 23.12.1999: art. 26 comma 3;
- CCNL 03.08.2010 art. 5 comma 4.

Per il 2017 le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
CCNL 23/12/1999 art. 26, comma 2 Integrazione pari all'1,20% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (monte salari 1997: CCIAA Venezia € 134.229,91; CCIAA Rovigo € 120.016,32).	€ 3.050,95
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 3 Risorse aggiuntive per attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti.	€ 160.037,47
CCNL 23/12/1999, comma 1, lett. h) che richiama l'art. 32 – disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.02.2010 Risorse derivanti dall'applicazione principio onnicomprensività trattamento economico dirigenti; risorse destinate esclusivamente alla retribuzione di risultato; Direzione Azienda Speciale ASPO dr. Crosta anno 2016 (incassata nel 2017 con reversale n. 68 e non inserita a Fondo 2016); direzione Azienda Mercati di Lusia e Rosolina dr. De Stefani (incassata nel 2017 reversale n. 1473 e non inserita a Fondo 2016). Le somme sono al netto degli oneri riflessi.	€ 22.962,81



CCNL 23/12/1999, comma 1, lett. b) – disciplina riscritta dall’art. 20 CCNL 22.02.2010 (somme derivanti dall’attuazione dell’art. 43 della Legge 449/1997 – Convenzione con Ecocerved: 25% della quota incassata relativa alla Convenzione del 25/06/2015 e ancora in essere. La quota è relativa al 2016, incassata nel 2017 ma non inserita a Fondo 2016. Reversale n. 180 del 10/03/2017 (€ 21.384,77 lordi, € 17.528,50 netti). Entrata considerata al netto degli oneri riflessi.	1.662,48
CCNL 23/12/1999, comma 1, lett. b) – disciplina riscritta dall’art. 20 CCNL 22.02.2010 (somme derivanti dall’attuazione dell’art. 43 della Legge 449/1997 – Convenzioni con soggetti pubblici: 25% della quota relativa alla Convenzione Ufficio Unico Ambiente del 02/02/2015 e ancora in essere. Le quote inserite a Fondo sono le quote del 2016 incassate nel 2017 (reversali 124/192/193/1298) non inserite a Fondo 2016. Entrate considerate al netto degli oneri riflessi.	€ 4.141,78
	<b>€ 191.855,49</b>

Le risorse appostate a Fondo 2017 ai sensi dell’art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 sono il risultato dell’applicazione di una metodologia che detta le modalità e i criteri per assicurare il periodico monitoraggio di tali risorse così da confermarle, aumentarle o diminuirle in relazione all’incremento di nuovi servizi e/o lo sviluppo di quelli già presenti, ovvero al loro venir meno.

Questa nuova metodologia, approvata dalla Giunta con delibera 183 del 16/10/2017 e che ha avuto il parere positivo dall’OIV, ricostruisce con l’ausilio di schede, i servizi/attività e/o l’incremento di quelli già in essere (derivanti da disposizioni normative o da scelte organizzative) avviati dalle ex CCIAA di Venezia e di Rovigo successivamente all’entrata in vigore del CCNL 31/12/1999 e che, a partire dall’anno 2017, sono ancora presenti nella struttura camerale e che nel tempo hanno portato ad un ampliamento delle competenze dei dirigenti (sia in termini di responsabilità che di capacità di gestione). I servizi/attività individuati vengono quindi “pesati” secondo i criteri della metodologia. Il peso di ciascuno esprime l’incidenza del nuovo servizio/attività o l’incidenza dell’implementazione di quello esistente sulla complessiva gestione della struttura in termini di impegno richiesto, innovatività, rilevanza interna ed esterna, coinvolgimento dei fattori e delle risorse, valore strategico. La somma di delle pesature esprime una percentuale che determina la percentuale di incremento del Fondo (art. 23 comma 3) rispetto al totale delle risorse ordinarie (fisse con carattere di certezza e stabilità).

Per l’anno 2017 il punteggio complessivo della pesatura dei nuovi servizi/attività e/o incremento di quelli già in essere, approvata dalla Giunta con la deliberazione n. 183 del 16/10/2017, porta ad un valore complessivo espresso in percentuale pari a 78%. Considerato che le risorse sulle quali operare l’incremento ammontano ad € 205.176,24, l’incremento delle risorse del Fondo ai sensi dell’art. 26 comma 3 del CCNL 23.12.1999 risulta pari ad € 160.037,47.

### Sezione III - Decurtazioni del Fondo

A parte le decurtazioni evidenziate nella sezione I e inserite tra le risorse fisse, l’ulteriore riduzione del Fondo 2017 deriva dall’applicazione dell’art. 23 del D.Lgs.



75/2017 che nell'abrogare dal 1° gennaio 2017 l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 stabilisce che a decorrere dalla stessa data "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ..... (omiss)....".

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 diviene quindi il limite da non superare per gli anni futuri, a partire dal 2017.

Per la quantificazione del limite 2016 si è tenuto conto delle seguenti poste iscritte a Fondo 2016:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2016	€ 205.176,24
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999 Integrazione pari all'1,2 monte salari della dirigenza per l'anno 1997	€ 3.050,95
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	€ 145.429,54
Decurtazione 2016 per rispetto limite Fondo 2015	- € 6.475,04
<b>LIMITE FONDO 2016</b>	<b>€ 347.181,69</b>

Le voci che non rilevano ai fini della quantificazione del limite 2016 e che quindi sono state escluse, sono le voci non assoggettate ai vincoli secondo la previgente normativa. Considerato che la disposizione di cui all'art. 23 sopra richiamata, è proposta nello stesso stile di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, si sono incluse/escluse le medesime voci utilizzate anche negli anni pregressi.

Per la loro individuazione si è tenuto conto di quanto indicato in alcune Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) di seguito elencate, che individuano gli istituti da non considerare per il rispetto del vincolo di cui all'art. 9 comma 2/bis del DL 78/2010:

- Circolare MEF n. 12 del 15.04.2011;
- Circolare MEF n. 16 del 02.05.2012;
- Circolare MEF n. 21/2013;
- Circolare MEF n. 15/2914

Ciò premesso, il Fondo 2017 fino a qui descritto, dato dalla somma delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e dalle risorse variabili, ammonta quindi ad € 397.031,73. Tuttavia dobbiamo verificare se il Fondo 2017 rispetta il limite 2016 sopra quantificato. Per fare questo dobbiamo confrontare due grandezze costruite con analoghi criteri, che sono quelli individuati in precedenza per il limite 2016.

Per il 2017 la grandezza posta a confronto con il limite 2016 è data da:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2017	€ 205.176,24
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999 Integrazione pari all'1,2 monte salari della dirigenza per l'anno 1997	€ 3.050,95
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	€ 160.037,47
<b>AMMONTARE FONDO 2017 MESSO A CONFRONTO CON IL LIMITE 2016</b>	<b>€ 368.264,66</b>



Dal limite 2017 si sono quindi escluse:

- tutte le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 comma 3 Legge 449/1997: € 5.804,26;
- le somme derivanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico: € 22.962,81.

Il Fondo 2017 per le risorse decentrate non risulta comunque rispettare il vincolo dettato dal limite 2016, quindi deve essere ridotto di € 21.082,97 il cui importo viene allocato nella sezione delle risorse variabili.

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 205.176,24
Risorse variabili	€ 191.855,49
Decurtazione Fondo 2017 per rispetto limite Fondo 2016	- € 21.082,97
<b>Totale Fondo 2017</b>	<b>€ 375.948,76</b>

#### **Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non presente in quanto non è stata compilata la sezione V del Modulo I.

#### **Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Si attesta che le risorse del Fondo sono in parte destinate al finanziamento della Retribuzione di posizione ed in parte destinate al finanziamento della Retribuzione di risultato del personale dirigente.

La consistenza del Fondo consente l'erogazione delle retribuzioni di posizioni e l'erogazione della retribuzione di risultato nei valori individuati dalla Giunta camerale e nel rispetto dei criteri definiti in sede di contrattazione.



## **Modulo II**

### **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

La Giunta camerale con delibera 236 del 20/12/2017 ha individuato i valori della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2017, dove la retribuzione di risultato prevista (per complessivi € 79.000,00) tiene conto anche degli incarichi ad interim assegnati ai dirigenti sulle funzioni dell'Area 3 e l'impegno profuso su questioni attinenti l'Azienda Speciale ASPO e le sedi camerali.

Dall'applicazione dei criteri previsti dalla contrattazione integrativa risulta che:

<b>Destinazioni</b>	<b>Anno 2017</b>
Retribuzione di posizione	€ 271.000,00
Retribuzione di risultato – almeno il 15% del Fondo	almeno € 56.392,31

## **MODULO III**

### **SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO DELLA DIRIGENZA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Risorse stabili	€ 205.176,24	€ 205.176,24
Risorse variabili	€ 172.478,49	€ 191.855,49
Decurtazioni Fondo per rispetto limite Fondo anno precedente	- € 6.475,04	- € 21.082,97
<b>Totale Fondo</b>	<b>€ 371.179,69*</b>	<b>€ 375.948,76</b>

\*Con determinazione del Segretario Generale n. 103 del 15.06.2017 il Fondo 2016 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti è stato rivisto contabilmente alla luce delle modifiche intervenute all'analogo Fondo per l'anno 2015 della ex Camera di Commercio di Rovigo





## **MODULO IV**

### **COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono imputate in un unico conto di spesa, precisamente il conto 321014 "Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato come da tabella di seguito riportata che confronta il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2016 con l'effettivo utilizzo (oneri 2016 come risulta dal consuntivo 2016).

<b>destinazione</b>	<b>importo</b>	<b>onere 2016 (conto 321014)</b>
<b>retribuzione di posizione</b>	€ 284.813,19	€ 279.469,78
<b>retribuzione di risultato</b>	€ 82.800,00	€ 80.710,28
		<b>€ 360.180,06*</b>

\*La cifra trova copertura nel saldo al 31/12/2016 del conto 321014 del Bilancio 2016 e nella scrittura di rettifica effettuata nel 2017 (rettifica contabile n. 2958/2017) a seguito dell'erogazione effettiva della retribuzione di risultato 2016 della dirigenza.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

La copertura di bilancio delle somme connesse alle risorse decentrate del personale dirigente è assicurata dallo stanziamento nel preventivo economico 2017 - conto 321014 "Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti" - per € 377.500,00.

Il Segretario Generale  
Dr. Roberto Crosta

Venezia,